



COMUNE DI ACI CASTELLO

Città Metropolitana di Catania

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL DEL GARANTE DEI DIRITTI DELLA PERSONA CON DISABILITÀ

ART. 1

Nel rispetto della Legge Regionale n. 47 del 10/08/2012, recante “*Istituzione dell’Autorità Garante per l’infanzia e l’adolescenza e dell’Autorità Garante della Persona con disabilità. Modifiche alla legge regionale 9 maggio 2012, n. 26*”, è istituito presso il Comune di Aci Castello l’Ufficio del “Garante dei diritti della Persona con disabilità”.

ART. 2

L’Ufficio del Garante dei diritti della Persona con disabilità, operante in piena autonomia politica ed amministrativa, è organo uni-personale individuato e nominato dal Sindaco, con proprio atto, tra una rosa di nomi, a seguito di apposito avviso pubblico.

Il Garante individuato dovrà essere in possesso dei requisiti per l’eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale, nonché in possesso:

- del diploma di laurea in giurisprudenza e/o in scienze politiche e/o in scienze sociali o equipollenti, oppure in medicina e/o in psicologia;
- di comprovata esperienza e competenza nella specifica tematica.

ART. 3

L’incarico ha durata triennale, è rinnovabile per una sola volta ed è incompatibile con qualsiasi attività rappresentativa e con la funzione di dipendente del Comune di Aci Castello.

ART. 4

Il Garante opera in coerenza rispetto agli obiettivi programmati dall’Amministrazione, in sinergia con l’Assessore Comunale competente e con i Servizi Sociali del Comune.

Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia, con indipendenza di giudizio e valutazione.

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale possono richiedere relazioni sulle azioni svolte, sulle iniziative intraprese e su eventuali proposte.

Il Garante ha diritto di accesso agli atti della Pubblica Amministrazione che siano inerenti le funzioni di sua competenza.

Sarà altresì attivato un apposito link sulla home-page del sito web istituzionale del Comune.

Non sono previste a carico del Comune ulteriori spese per l'esercizio della funzione svolta dal Garante.

ART. 5

Il Garante della Persona con disabilità potrà avvalersi della collaborazione di altri volontari, scelti, di concerto con il Sindaco, tra coloro che ne faranno apposita richiesta scritta al Comune di Aci Castello-Ufficio del Garante dei diritti della Persona con disabilità.

ART. 6

Le funzioni del Garante vengono esercitate per ottemperare a quanto previsto dal presente regolamento e dalla normativa specifica in materia di:

- Convenzione ONU, ratificata con la Legge n.18 del 3 marzo 2009;
- Costituzione della Repubblica, artt. 2-3-4-38;
- Legge n. 104 del 3 febbraio 1992;
- Legge Regionale n. 47 del 10 agosto 2012.

Il Garante, a supporto dell'Amministrazione Comunale, interviene di propria iniziativa o sulla base di segnalazioni scritte, per assicurare la piena promozione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità. A tal fine:

- comunica all'Osservatorio nazionale la condizione delle persone con disabilità e le violazioni della Convenzione ONU, predisponendo una relazione annuale sullo stato di attuazione della predetta Convenzione nel territorio comunale;
- interviene di propria iniziativa, o sulla base di segnalazioni scritte provenienti da persona con disabilità o da un suo familiare (nonché dal tutore, dal curatore, dall'amministratore di sostegno, da un'Associazione avente per fine statutario la promozione sociale delle Persone con disabilità), nei casi in cui si lamentino disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, prassi amministrative anomale o irragionevoli o qualunque altro comportamento, anche omissivo, dal quale sia derivato o possa derivare un danno materiale o morale alla persona con disabilità;
- potrà essere consultato dall'Amministrazione Comunale in materia di programmazione, individuazione e reperimento di finanziamenti per assicurare il rispetto dei diritti delle persone con disabilità;
- promuove, anche in collaborazione con gli enti territoriali competenti e le associazioni che si occupano di persone con disabilità e/o delle loro famiglie, ogni attività diretta a sviluppare la conoscenza della condizione di disabilità, attraverso le iniziative che ritiene più opportune per la diffusione di informazioni e buone pratiche atte a favorire l'integrazione e l'inclusione sociale delle persone con disabilità;
- esprime pareri e formula proposte, su richiesta degli organi comunali, in ordine alla normativa esistente in materia di persone con disabilità, ed esprime altresì valutazioni sull'impatto delle azioni progettuali destinate alle persone con disabilità;
- collabora con l'Amministrazione Comunale alla raccolta ed alla elaborazione di dati relativi alle persone con disabilità residenti nel Comune di Aci Castello, avvalendosi della collaborazione di volontari di cui all'art. 5;
- informa il Sindaco, l'Assessore competente e la Commissione Consiliare competente sulle iniziative intraprese e sui risultati raggiunti;
- collabora con il Garante regionale e nazionale;
- assicura l'informazione agli aventi diritto, ai familiari ed alla cittadinanza, attraverso i mezzi che riterrà idonei al raggiungimento dello scopo, relativamente a tutte le normative riguardanti la tematica specifica.

ART. 7

Il Garante, qualora ne ravvisi la necessità, rivolge indicazioni e suggerimenti ai fini di una migliore organizzazione degli Uffici preposti alla erogazione dei servizi alla Persona con disabilità. Può farsi promotore altresì di iniziative culturali, attività sportive e ricreative al fine di migliorare l'inserimento della persona con disabilità nel territorio sociale, previo raccordo con l'Amministrazione Comunale.

Il Garante potrà accedere agli uffici pubblici che si occupano dei servizi di assistenza e di informazione rese alle persone con disabilità, previo appuntamento, al fine di ottenere informazioni in merito al mandato assegnato.

ART. 8

Il Garante della Persona con disabilità segnala ai Responsabili delle strutture amministrative le carenze o i comportamenti omissivi, ovvero non corretti, adottati dal personale, inerenti l'applicazione delle disposizioni normative o regolamentari in vigore, che determinino uno specifico pregiudizio alla Persona con disabilità, al fine di un eventuale avvio del procedimento disciplinare verso i dipendenti che hanno determinato il danno.

Se l'omissione è direttamente imputabile al responsabile della struttura, la segnalazione verrà rivolta all'Ufficio sovra ordinato ed al Sindaco.

Se il non corretto comportamento assume le connotazioni di reato, costituirà oggetto di esposto agli organi giurisdizionali competenti.

Qualora, a seguito della segnalazione, il Responsabile di Area rimanga inerte, il Garante ne darà notizia per iscritto al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale, affinché intervengano nei confronti della struttura interessata.

Tutta la corrispondenza dovrà essere inviata esclusivamente tramite protocollo.

ART. 9

Il Garante dovrà dotarsi di un registro elettronico, aggiornato periodicamente o quando si renderà necessario. Su tale registro saranno annotate tutte le iniziative adottate dal Garante durante lo svolgimento della sua attività. Il Garante è tenuto ad osservare il segreto professionale sui dati dei quali viene a conoscenza in ragione dell'incarico di cui al presente Regolamento, nel rispetto della privacy delle persone coinvolte.

ART. 10

Ogni anno, ed entro la data di approvazione del bilancio di previsione, il Garante della Persona con disabilità presenta al Sindaco ed all'Assessore competente almeno una relazione sull'attività svolta e sull'attività da programmare. Tale relazione sarà trasmessa per conoscenza al Presidente del Consiglio Comunale, nonché pubblicata sul sito internet del Comune di Aci Castello, e potrà altresì essere oggetto di dibattito presso il Consiglio Comunale.

ART. 11

Il Garante della Persona con disabilità può essere rimosso dall'incarico in qualsiasi momento, su decisione del Sindaco, qualora questi mantenga comportamenti non conformi alle leggi in vigore o non adempia come dovuto al proprio dovere.

ART. 12

Il Garante esercita le proprie funzioni a titolo onorifico ed allo stesso non spetta alcun rimborso spese, fatte salve diverse disposizioni approvate dal Consiglio Comunale.